



**Ministero degli Affari Esteri
D.G.P.C. – Uff. IV**

Roma, 15 febbraio 2008

Verbale dell'informazione e concertazione relativo alla revisione del contingente triennale dei Dirigenti scolastici da destinare all'estero per gli anni scolastici 2008/09, 2009/10 e 2010/11

Nei giorni 21, 28 gennaio e 5 febbraio 2008 si sono svolti, presso il Ministero degli Affari Esteri, gli incontri d'informazione e concertazione tra la delegazione di parte pubblica (MAE/MPI) e le OO.SS. finalizzati all'espletamento delle procedure previste dall'art. 5 del CCNL dell'11.4.2006, relativo all'area V della dirigenza, per la revisione del contingente triennale dei dirigenti scolastici da destinare all'estero dall'a.s. 2008/09.

L'Amministrazione nel corso degli incontri suddetti ha presentato il materiale informativo relativo alla proposta di contingente ed ha evidenziato che il numero totale dei posti dei dirigenti scolastici da destinare all'estero per l'a.s. 2008/09 varia da 84 a 82 .

Si procede, infatti, alla soppressione di 3 posti nelle sedi di Brasilia, Quito Canberra, e alla istituzione di un 1 posto presso la sede di Filadelfia.

L'incarico al dirigente Scolastico in servizio a Monaco sarà esteso alla sede di Norimberga.

CONTINGENTE DIRIGENTI SCOLASTICI A.S. 2008/09			
POSTI SOPPRESSI		POSTI ISTITUITI	
CANBERRA	- 1 DS	FILADELFIA	+ 1 DS
QUITO	- 1 DS		+ 1
BRASILIA	- 1 DS		
	- 3		

**OSSERVAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
FLC CGIL – CISL SCUOLA – SNALS CONFSAL**

Sulla **proposta di determinazione del contingente relativo al triennio 2008/2011**, le Organizzazioni Sindacali, Flc CGIL, CISL Scuola e SNALS Confsal rilevano quanto segue:

considerato che, la legge finanziaria per l'anno 2008, ha destinato 5 milioni di euro per i capitoli di spesa del MAE che finanziano la diffusione della lingua e della cultura italiana e circa 3 milioni di euro ai capitoli di spesa della DGPC per le istituzioni scolastiche italiane all'estero;

considerato che solo una esigua parte di queste risorse sono state effettivamente assegnate al capitolo 2503 del bilancio MAE che serve a finanziare l'intervento diretto dello stato in materia di diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero;

ritenuto che i nuovi posti in organico risultano essere largamente insufficienti rispetto ai bisogni indispensabili alle istituzioni scolastiche statali per poter operare con efficacia ed efficienza.

Denunciano

- che le decisioni dell'Amministrazione non hanno preso in considerazione gli indirizzi indicati dalla legge finanziaria per la destinazione delle suddette risorse e che hanno, invece, privilegiato l'intervento dei privati rispetto all'intervento diretto dello stato assegnando loro ulteriori risorse. Nel bilancio del MAE, infatti, al capitolo 3153 del MAE, che finanzia enti e iniziative scolastiche private, sono state allocate tutte le risorse aggiuntive messe a disposizione della Finanziaria 2008 per un ammontare pari a 5 milioni di euro, facendo così passare gli importi complessivi da 28 milioni di euro a 34 milioni. Ciò non solo è in contraddizione con quanto previsto nella legge finanziaria stessa che destinava tali risorse aggiuntive a sostegno di tutti gli interventi di cui alla legge 153/71 ivi compresi quelli diretti dello Stato, ma mette in chiara evidenza la volontà del MAE di avviare una riforma strisciante della legge all'insegna di una privatizzazione selvaggia dei corsi di lingua e cultura.

Inoltre, denunciano

- la completa assenza, nella predisposizione del contingente triennale di una organica e razionale programmazione degli obiettivi di politica scolastica e di implementazione dell'organico per soddisfare le richieste e i bisogni evidenziati dalle singole sedi in occasione della concertazione circoscrizionale.

Ritengono

- incomprensibile il rifiuto, da parte dell'Amministrazione, della proposta illustrata dalle Organizzazioni Sindacali di destinare parte delle risorse assegnate dalla legge Finanziaria all'intervento scolastico statale e in particolare ai corsi di lingua e cultura, prevedendo, così, almeno il ripristino del contingente complessivo di 100 unità di personale, tagliato nei precedenti esercizi finanziari.

Alla luce di quanto esposto le Organizzazioni Sindacali Flc CGIL, CISL Scuola e SNALS Confsal **giudicano inaccettabile**, nel merito e nel metodo, la proposta dell'Amministrazione e, pertanto, ritengono impossibile qualsiasi ipotesi di accordo.

L'ANP sottoscrive il verbale di informazione relativo alla revisione del contingente dei dirigenti delle istituzioni scolastiche all'estero; prende atto delle motivazioni adottate dall'Amministrazione circa la soppressione di due posti e chiede, vista l'insostituibilità della presenza dei dirigenti all'estero, che il contingente venga riportato in futuro a quello previsto per l'anno scolastico corrente, attivando i nuovi posti che saranno richiesti dagli Uffici consolari.

Le parti prendono atto che la concertazione si è conclusa con un mancato accordo.

*F.to la delegazione di parte pubblica:
Min. Plen., Elio Menzione, Vice Direttore Generale della DGPC
Cons. Leg., Enrico Pavone, Capo dell'Ufficio IV della DGPC
Cons. Amb., M. Romana Destro-Bisol
Cons. Amb., Mauro Carfagnini
dott. Gianfranco Argenio, Dirigente MPI*

*F.to la delegazione di parte sindacale:
prof. Massimo Mari (Flc CGIL)
prof. Tarcisio Valeri (CISL Scuola)
prof. Domenico Mongelli (SNALS Confsal)
prof. Valentino Favero (ANP Cida)*